

La Liturgia di *Venerdì 19 Giugno 20* "Non accumulatevi tesori sulla terra"

Carissimi; ci affanniamo ogni giorno per accaparrarci una poltrona, infoltire il conto in banca, possedere bei vestiti, mobilia di lusso, casa sempre più grande, auto più prestigiosa. Abbiamo sempre di più e vogliamo sempre più cose materiali. Ma cosa ci fa veramente felici? Se avessimo una bella villa alle Maldive, un aereo privato, un conto in banca da paura, ma ci mancasse l'amore di qualcuno, se avessimo una moglie o un marito che ci tradisce, un figlio con problemi di droga, tanta gente intorno che sta con noi solo per interesse, oppure se avessimo un tumore senza cura a cosa servirebbero tutti quei soldi? Potremmo aggiungere un solo giorno alla nostra esistenza? Ma anche se la nostra vita durasse cento anni, se non avessimo né malattie né problemi, prima o poi arriverebbe comunque il giorno in cui dovremmo staccarci dai nostri beni, lasciarli ad altri che magari non aspettano altro che la nostra morte per arraffare quanto più possibile. Quante volte ho sentito figli dire "non vedo l'ora che mio padre muoia per avere la sua eredità". Sono davvero queste cose materiali che ci fanno ricchi? Sono queste a donarci la felicità, a toglierci i pensieri e le preoccupazioni? A che giova avere una bella casa se siamo immobili in un letto di sofferenza? Non sarebbe forse meglio accumulare altri tipi di tesori? Impegnarsi per avere l'amore di una persona, un buon rapporto con i figli, avere buoni valori e principi?

Anche chi non crede in Dio, anche colui che pensa che una volta finita la vita non esista nulla come può pensare solo alle cose materiali? Non vi farebbe piacere essere ricordati per essere stati delle buone persone, generose, amorevoli, per aver tirato su dei figli che tutti additano come bravi ragazzi, degni figli vostri? Chi non crede, inoltre, può avere la piena certezza che al di là della vita terrena non esista nulla? E se ad attenderli ci fosse Dio che ci giudica per quello che siamo e non per quello che abbiamo? Quale è la regola per un buon investitore? Diversificare, non impiegare tutte le risorse in un unico investimento perché se quello dovesse crollare non si debba ritrovare senza nulla. Se proprio dovete accumulare tesori su questa terra, almeno un pezzettino della vostra vita impegnatelo per accumulare un tesoro in cielo, anche se non credete, non si può mai sapere. Chi crede, a maggior ragione, dovrebbe pensare che il Signore non valuta la nostra anima per le cose materiali che siamo riusciti ad ottenere, ma per il cammino che abbiamo fatto per migliorare la nostra vita e quella degli altri, per aver acquisito e trasmesso i valori di perdono, carità, solidarietà, speranza che Gesù ci ha insegnato con il suo esempio e la sua vita.

=====
=
Venerdì della XI settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)
=====
=

Grado della Celebrazione: Feria
Colore liturgico: Verde

Antifona d'ingresso

Ascolta Signore, la mia voce: a te io grido.
Sei tu il mio aiuto, non respingermi, non abbandonarmi,
Dio della mia salvezza. (Sal 27,7-9)

Colletta

O Dio, fortezza di chi spera in te,
ascolta benigno le nostre invocazioni,
e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo
senza il tuo aiuto,
soccorrici con la tua grazia,
perché fedeli ai tuoi comandamenti
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (2Cor 11,18.21-30)

Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, dal momento che molti si vantano da un punto di vista umano, mi vanterò anch'io.

In quello in cui qualcuno osa vantarsi – lo dico da stolto – oso vantarmi anch'io. Sono Ebrei? Anch'io! Sono Israeliti? Anch'io! Sono stirpe di Abramo? Anch'io! Sono ministri di Cristo? Sto per dire una pazzia, io lo sono più di loro: molto di più nelle fatiche, molto di più nelle prigionie, infinitamente di più nelle percosse, spesso in pericolo di morte.

Cinque volte dai Giudei ho ricevuto i quaranta colpi meno uno; tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato, tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte in balia delle onde. Viaggi innumerevoli, pericoli di fiumi, pericoli di briganti, pericoli dai miei connazionali, pericoli dai pagani, pericoli nella città, pericoli nel deserto, pericoli sul mare, pericoli da parte di falsi fratelli; disagi e fatiche, veglie senza numero, fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità. Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese. Chi è debole, che anch'io non lo sia? Chi riceve scandalo, che io non ne frema? Se è necessario vantarsi, mi vanterò della mia debolezza.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Canto al Vangelo (Mt 5,3)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Alleluia.

VANGELO (Mt 6,19-23)

Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

La parola di Dio è luce sul nostro cammino, fondamento della nostra fede e alimento di comunione fraterna. Preghiamo insieme e diciamo:

Per la tua bontà, ascoltaci, Signore.

Perché la forza dello Spirito ci indichi il retto uso dei beni terreni per vivere attenti ai beni del cielo. Preghiamo:

Perché l'esortazione di Cristo a seguirlo, trovi ascoltatori attenti e disponibili, e continui a suscitare nella Chiesa vocazioni alla vita contemplativa. Preghiamo:

Perché tutte le classi sociali lavorino per costruire una convivenza più giusta e pacifica, basata sul rispetto della dignità dell'uomo. Preghiamo:

Perché i ricchi e gli avidi comprendano che anche le più grandi ricchezze terrene si consumano, e che solo i beni del cielo sono incorruttibili. Preghiamo:

Perché i giovani rifiutino gli idoli mondani e, sostenuti dalla testimonianza della comunità cristiana, preferiscano sempre la società dell'essere a quella dell'avere. Preghiamo:

Preghiamo:

Per gli evangelizzatori e i catechisti.

Per la purificazione dei nostri sentimenti.

O Dio, eterna luce e giorno senza tramonto, assisti il tuo popolo e conduci alla meta del suo pellegrinaggio terreno, Cristo nostro Signore, che vive e regna con te per i secoli dei secoli. Amen.

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita. (Sal 27,4)

Oppure:

Dice il Signore: "Padre Santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato,
perché siano una cosa sola, come noi".
(Gv 17,11)

Pregiera dopo la comunione

Signore, la partecipazione a questo sacramento,
segno della nostra unione con te,
edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.